



## Assemblea legislativa delle Marche

### ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE SEDUTA DEL 16 DICEMBRE 2009 N. 163

ATTI ASSEMBLEARI

VIII LEGISLATURA

#### ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA ANTIMERIDIANA DEL 16 DICEMBRE 2009, N. 163

PRESIEDE IL PRESIDENTE **RAFFALE BUCCIARELLI**Consiglieri segretari **Michele Altomeni e Giacomo Bugaro**

*Assiste il Segretario del Consiglio regionale dott. Paola Santoncini.*

Alle ore 11,00, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

#### O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea, che reca:

- **MOZIONE N. 385** del consigliere Procaccini “**Decreto legge su privatizzazione dell’acqua**”;
- **MOZIONE N. 387** dei consiglieri Altomeni, Ortenzi, Brandoni, Amagliani, D’Isidoro, Procaccini, Binci “**Ripubblicizzazione dell’acqua e dei beni comuni**”;
- **RISOLUZIONE N. 51** del consigliere Viventi **sulle mozione n. 385 e 387 (abbinate)**.

Nessuno avendo chiesto di intervenire, il Presidente comunica che è stata presentata ed acquisita agli atti una **proposta di risoluzione**, relativa all’argomento trattato, a firma dei consiglieri Procaccini, Ortenzi, Viventi, Altomeni, Lippi e **la pone in votazione**. **L’Assemblea legislativa approva la proposta di risoluzione**, nel testo che segue:

#### “L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

**CONSIDERATA** la recente approvazione del decreto legge sulla privatizzazione dell’acqua, sul quale il Governo ha posto la fiducia impedendo un regolare dibattito e l’espressione dei dissensi che pure sono presenti all’interno dei gruppi della maggioranza parlamentare;



## Assemblea legislativa delle Marche

### ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE SEDUTA DEL 16 DICEMBRE 2009 N. 163

**CONSIDERATO** che l'acqua è un bene primario per la vita dell'uomo e fondamentale per tutte le attività che esso svolge a cominciare dall'agricoltura e che per questo non può essere considerata alla stregua di un bene di consumo qualsiasi;

**RIBADENDO** che il servizio idrico, quale servizio pubblico locale, è diretto al perseguimento di finalità di interesse generale e che tali finalità non sono quelle del profitto, bensì quelle di realizzare benessere per la comunità locale;

**CONSIDERATO** inoltre che già oggi esistono società miste a prevalente capitale pubblico e che già questo ha portato a elevati aumenti del costo per gli utenti;

#### **ESPRIME**

la propria contrarietà in merito a quanto previsto dal già richiamato decreto legge approvato;

#### **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

- ad impugnare per incostituzionalità la legge così come approvata dal Parlamento e ribadire in tal senso la potestà normativa in materia delle Regioni, così come stabilito dalla modifica del Titolo V della Costituzione, le quali devono poter individuare la valenza non economica dei servizi pubblici locali;
- ad esprimere in tutte le sedi opportune la necessità di tornare ad una gestione pubblica della risorsa idrica in capo agli enti locali, anche in forma consortile, riconducendo ad unità nello stesso soggetto la proprietà delle reti e la gestione della risorsa.

#### **IMPEGNA ALTRESI' LA IV COMMISSIONE**

ad approvare quanto prima la proposta di legge 116/06 del 3 agosto 2006 promossa dalla Giunta regionale inerente "Disciplina delle risorse idriche".

**IL PRESIDENTE**

Raffaele Bucciarelli

**I CONSIGLIERI SEGRETARI**

Michele Altomeni

Giacomo Bugaro